



Oleum animale aethereum dippeli

Un caso clinico

RIASSUNTO

Ragazzo di 16 anni portato in visita dai genitori per un neurinoma del nervo acustico, pregresse otiti purulente ricorrenti, ipoacusia, acufeni, acne cistica del volto e del dorso, cefalea congestizia. Problemi di rendimento scolastico vagamenti riportati come difficoltà di concentrazione. Osservo evidenti difficoltà relazionali alle quali la famiglia non sembra dare la dovuta importanza.

PAROLE CHIAVE

Neurinoma del nervo acustico, acne cistica del volto e del dorso, otiti ricorrenti, cefalea congestizia, convulsioni. Difficoltà scolastiche.

SUMMARY

A 16-year-old boy visited by his parents for an acoustic nerve neuroma, previous recurrent purulent otitis, hearing loss, tinnitus, cystic acne of the face and back, congestive headache. Problems with academic performance, vagueness reported as difficulty concentrating. I observe evident relational difficulties to which the family does not seem to give due importance.

KEYWORDS

Acoustic neuroma, cystic acne of the face and back, recurrent ear infections, congestive headache, convulsions. School difficulties.

Sandro è un ragazzo di 16 anni che viene in visita accompagnato dai genitori. La segretaria mi informa che già dal suo ingresso in sala d'attesa dimostra una certa reticenza ad entrare e continua a fare domande al padre su cosa gli succederà durante la visita. Quando esco dallo studio per incontrarli Sandro volta il viso, come per nascondersi dietro le spalle del padre. Li faccio accomodare e li lascio soli per qualche minuto. Al mio rientro ho l'impressione che Sandro non sia affatto tranquillo, continua a guardarsi intorno con movimenti estremamente lenti; risponde in modo altrettanto lento alle mie prime domande circa le sue generalità; siede con le spalle curve e contratte, con la testa quasi infossata. L'esposizione è molto confusa: si esprime in modo nebuloso. Lo sguardo sfuggente, i gesti lenti e poco armonici.

La struttura corporea è robusta: in leggero sovrappeso e poco muscolosa.

Il primo a parlare è il padre:

^Sandro è stato operato da poco per un neurinoma al nervo acustico.

Ci accorgemmo del suo problema in ritardo perchè in passato ebbe varie otiti, un paio con la perforazione del timpano, e poi le adenoidi... per cui abbiamo avuto sempre qualche problema con il suo udito. Abbiamo fatto varie terapie termali perchè in seguito alle perforazioni ha avuto altre infezioni e persino delle micosi. Quindi ai primi sintomi di un nuovo calo dell'udito abbiamo un po' sottovalutato la cosa. Ma poi Sandro ha cominciato ad accusare rumori nelle orecchie e diceva di sentirsi le orecchie sempre calde e piene.

(...)

Non abbiamo fatto in tempo a prenotare la visita specialistica che sono comparsi i primi sintomi di anestesia della faccia... qualche difficoltà nel riconoscere i sapori e ci siamo molto spaventati quando ha detto che ci vedeva poco bene e che voleva solo restare al buio. L'esame dei potenziali evocati uditivi e poi la risonanza magnetica hanno chiarito ogni dubbio e sono intervenuti d'urgenza. Siamo andati dal migliore neurochirurgo d'Europa e hanno fatto un ottimo lavoro... ma Sandro non si è più ripreso dall'intervento. Gli abbiamo fatto fare vari test e dicono che l'intervento non c'entra molto e che già da prima Sandro probabilmente aveva qualche problema... che forse il trauma o l'esperienza di questo intervento lo hanno disturbato troppo.

Sandro ha sofferto di crisi convulsive cominciando verso i 6 anni, poco dopo l'inizio della scuola. In precedenza aveva avuto qualche altra convulsione di carattere affettivo per cui anche in quella occasione non demmo subito troppa importanza alla cosa. Fu il pediatra che si accorse che le cose non andavano più come prima... successe che venne a casa a visitarlo durante un episodio di febbre alta e Sandro ebbe una crisi convulsiva proprio davanti a lui (da come la descrive sembra fu una crisi clonica). In seguito ha fatto le terapie del caso e il pediatra, che tuttora lo segue, ha ritenuto opportuno interrompere la terapia già da quasi 3 anni, perchè non ce ne era più motivo. Anche se non erano tutti d'accordo con lui...

§ Da piccolino sveniva all'improvviso... ma quasi sempre in condizioni di grosse emozioni e prevalentemente se qualcosa andava storto... § se gli si rompeva un giocattolo o se provava a fare qualcosa in cui si impegnava molto senza riuscire.

Ma questo problema l'ha portato avanti per diverso tempo dopo, anche quando le crisi convulsive divennero di un'altra natura... per esempio ricordo che feci di tutto per insegnargli ad andare in bicicletta e lui aveva molte difficoltà... e più di una volta gli vennero delle crisi dove non ca-

pivamo più quanto c'entrasse la sua rabbia e quanto qualcosa d'altro...
E' sempre stato un ragazzino piuttosto nervoso...

Poi a 12 anni si è fratturato leggermente una vertebra facendo un tuffo da uno scoglio in una parte di acqua troppo bassa.

Ci prendemmo una grande paura ma è guarito bene... in quell'occasione si ruppe anche due incisivi definitivi e ne approfittammo per fare un lavoro abbastanza importante da un ottimo dentista, perchè Sandro aveva una agenesia di entrambi i canini superiori. Stavamo giusto aspettando che finisse di crescere e quella fu l'occasione buona per affrontare la situazione in modo radicale. Sta ancora portando un bite ma tra poco dovrebbe terminare. La frattura vertebrale guarì rapidamente, ma Sandro si procurò in seguito una frattura al perone che fece moltissima fatica a calcificare e che ci preoccupò non poco. La cosa gli creò non pochi problemi, in un momento di grande esuberanza che non poté esprimere perchè, tra gessi e tutori e poi la rieducazione, stette quasi un anno camminando molto male. Quello fu per lui un momento particolarmente difficile anche a scuola...

Vuoi dire qualcosa tu Sandro...?^

Il ragazzo guarda in basso e fa cenno con il capo di non volere dire niente. Riprende il padre:

^Sembrava implosivo tutto di colpo e molto di più della sua solita timidezza... Sembrava che non ci fosse proprio più con la testa. E' vero che non è mai stato un fenomeno a scuola, ma in quell'anno fu proprio disastroso e dovemmo intervenire facendogli cambiare scuola proprio per evitare una bocciatura. Purtroppo i suoi insegnanti non capivano, ma io so cosa sarebbe significata per lui un'esperienza del genere. Non per niente sono suo padre... Pensiamo che per lui fu in ogni modo un'esperienza formativa perchè da una fase un po' di isolamento, diciamo, diventò più rabbiosetto... come era prima. Diventò un po' più reattivo... e se prese anche con noi... Ma questo è un bene: ci deve essere dialogo con i genitori...

So che agli omeopati interessano anche aspetti del carattere dei pazienti... Possiamo dire che Sandro è un fortissimo giudice di sè stesso. Pretende molto da sè e quando non riesce come vuole reagisce malissimo... Io li conosco bene i ragazzi così. Allenò squadre di rugby da tanti anni... praticamente da quando ho smesso da semi-professionista... dovetti interrompere perchè avevo una famiglia e mi ero fatto già troppo male... Direi basta...^

Sandro guarda il padre come per ricordargli qualcosa di importante.

** ^Quando è molto sotto stress produce una quantità di brufoli esagerata: soprattutto in viso e sulla schiena. Sembrano quasi delle cisti per quanto sono grossi... e come vede io ho ancora i segni dell'acne che ebbi da ragazzo... e pare che lui abbia il terrore di diventare come me... Poi ha una grossa dermatite seborroica al cuoio capelluto e la pelle

molto grassa e produce un sacco di forfora...

§ Ma vorrei che parlasse mio figlio...^
(Sandro fa cenno di non volere dire nulla)

*** ^Il fatto è che non si capisce bene se non vuole o se non riesce, ma ci sono grossi problemi a scuola. Dice che ha problemi di memoria e che non si ricorda più niente. Dice che non riesce a concentrarsi e che quando ci prova le cose non gli entrano in testa e che gli viene persino freddo se fa troppa fatica a provarci. Ma sia a noi che ai suoi insegnanti lui sembra molto assente...

§ Ha sempre dormito molto, ma ultimamente la mattina mi devo proprio arrabbiare. Se fosse per lui dormirebbe tranquillamente anche 12 ore. La Domenica salta la colazione e pranza direttamente ed è persino arrivato a chiederci se poteva mangiare a letto... Gli è passato quasi completamente l'appetito... non si faccia ingannare dalle apparenze perchè Sandro mangia molto poco... e ha sempre avuto una dieta poco variata.

§ Tranne le sue amate patate e le uova non mangerebbe altro... ma questi sono i suoi limitatissimi gusti sin da piccolino^

*** ^L'altra cosa importante è il mal di testa. Da dopo l'operazione è diventato un problema serio. Ne soffriva anche prima, specie se si stancava molto e se era in un periodo di grosso stress emotivo...

§ Ovviamente ci siamo molto preoccupati, ma dicono che non c'entra con il suo precedente problema e che non è un problema nemmeno di natura medica. Ma intanto gli antidolorifici ce li hanno dati e lui non li vuole perchè dice che gli peggiorano ancora di più la concentrazione.^

§ Mi fanno venire un calore alla testa insopportabile... io già me la sento spesso tutta calda e viene ancora più prurito e poi la forfora e poi sicuramente più brufoli... e poi non riesco a studiare per niente quando mi danno quelle pastiglie.

^In effetti le ho volute provare a prendere anche io per vedere se era vero quello che diceva e mi sentivo un po' meno attivo... e per questo che siamo qui da Lei...^

§ *** La testa me la sento molto confusa e il calore che dicevo prima ce l'ho sempre un po' avuto, ma ora è davvero troppo.

Certi giorni mi sembra di sentire puzza di bruciato e ho chiesto a mio padre se la forfora molto calda dà un cattivo odore anche lei...

^Dice così perchè ha una forfora che non fa un gran bell'odore e poi ANCHE significa che da anni ormai ha una produzione eccessiva di cerume che fa un odore molto sgradevole... non saprei dire a cosa somiglia, ma non è simpatico. Lui poi non ha una grande passione per l'acqua e il sapone... e sin da piccolo fargli fare il bagno non è una cosa semplice.

§ Nemmeno al mare... quella volta del tuffo gli stavo insegnando qualcosa e lui ha voluto strafare... ma questa è una sua caratteristica.

§ Fa spesso cose che un po' troppo esagerate e poi si fa male...^

§ *** Penso che mio padre abbia ragione... ma uno ci prova no?

Lui lo dice sempre che anche suo padre era un professore di ginnastica e che se non fosse stato per lui non sarebbe mai diventato un campione di rugby...

§ ** *Mi sento la testa calda e confusa...*

§ *Il dolore è insopportabile, tremendo... e mi viene qui sulla fronte e poi mi prende sempre l'occhio (destra)... proprio dalla parte dell'intervento... Ma hanno ragione quelli dell'ospedale... perchè ce l'avevo anche prima dell'operazione... ma da dopo è proprio diventato insopportabile...*

§ *Mi metto al buio e in silenzio... e mi batte un po' di meno, altrimenti mi sembra di averci una batteria di dentro... e mi sento l'occhio spingere di fuori.*

§ *Come se ci fosse un dito che me lo spinge da dentro...*

§ *E penso ai fatti miei...*

§ *Prima mi massaggiavo la testa, ma adesso non mi fa più nessun effetto...*

§ *Ho iniziato a farlo da piccolo: me la massaggiavo da solo perchè certe volte mi prendeva una paura perchè non me la sentivo più e pensavo di avere perso un orecchio o un pezzo di testa... e allora me la toccavo un po'... e vedevo che stavo meglio se facevo così...*

§ *No no... non me la faccio toccare da nessun altro. Solo io so come e dove me la devo toccare...*

§ *Quando sto male forte non posso e non devo mangiare altrimenti poi non riesco nemmeno ad addormentarmi...*

§ *** *A me piace tantissimo dormire...*

§ *Mi piace molto anche sognare... ma non faccio sempre dei bei sogni.*

^Perchè non racconti al dottore cosa sognavi spesso da piccolo?^

§ *Mi capitava che sognavo spesso Frankenstein... no... mi sono sbagliato... non lui. Mio padre me lo dice sempre, ma io mi sbaglio sempre... ma quello non ha nemmeno un nome mentre il dottore sì.*

§ *Io mi sognavo spesso il mostro... quello che aveva creato quello scienziato pazzo e che poi tutti volevano uccidere... ma lui non gli aveva dato nemmeno un nome... e quello non sarebbe potuto comunque tornare a casa.*

§ *Mi faceva moltissima compassione e mio padre mi ha fatto vedere quello di Mel Brooks che a lui fa molto ridere, ma a me no.*

§ *Non mi sembra romantico come quello vero... io ho voluto vedere anche quello che hanno fatto per ultimo (Robert De Niro). E' stato quello che mi è piaciuto più di tutti... § era quello più umano e poi mi faceva compassione quel vecchio che aveva capito che c'era qualcuno nel pollaio e gli dava da mangiare.*

§ *Mi sembrava più vero: perchè invece di avere una testa finta e un corpo di un gigante era il risultato di un'operazione vera...*

§ *Nei miei sogni c'era spesso quel mostro e io mi spaventavo perchè sapevo che vagava per i boschi la notte e che cercavano tutti di ucciderlo... e lui non voleva fare del male a nessuno...*

§ *Secondo me non era un film dell'orrore ma solo una storia molto triste...*

CHIEDO AI GENITORI DI USCIRE

§ *** *E' vero quello che dice mio padre... io mi arrabbio molto quando non riesco a fare una cosa come voglio...*

Ma raramente riesco a fare le cose come voglio e quindi sono spesso molto nervoso...

§ *Se c'è una cosa che ODIO è sentirmi bloccato o impedito...*

§ *Vorrei fare le cose come so che sono capace, ma poi mi innervosisco e non riesco a fare più niente. E poi diventa tutto peggio...*

§ *** *Io vorrei che Lei mi desse una mano per il mal di testa, ma anche per i brufoli...*

§ *IL MAL DI TESTA E' COME SE AVESSI META' CRANIO PIU' STRETTO DELL'ALTRO ... ma questo non Lo dica a mio padre. Se no poi dice che sono matto...*

§ *Secondo mio padre sono una stupidaggine anche i brufoli e dice che se ne andranno da soli tra qualche anno. Intanto Lei ha visto che faccia ho e che cicatrici ha mio padre in faccia?*

Non voglio diventare così...

§ *Non con quella faccia... ma vorrei essere forte come mio padre...*

§ *** *Mi sento UMILIATO per quello che mi succede... l'ultima cosa al mondo che avrei voluto era fare questo alla mia famiglia, ma forse mio padre avrebbe fatto meglio a farmi bocciare... Adesso non posso più guardare in faccia i miei amici che sanno che se vado ancora a scuola è solo perchè mio padre conosce bene un altro preside...*

§ *Volevo dire se vado ancora a scuola NELLA CLASSE IN CUI SONO. Io dovrei essere un anno indietro e non mi merito di stare dove sto...*

§ *** *Quella gamba mi ha creato un ingorgo ... ma me lo crea anche adesso... § E' come se avessi sempre dell'acido lattico e non riuscissi mai a liberarmene ... § Appena posso mi prendo un periodo per me ... io prendo già almeno due caffè e mio padre pensa che ne prenda solo uno...*

§ *Anche questo (neurinoma) intervento mi ha creato un ingorgo. Avrei dovuto perdere un altro anno scolastico e invece... Ho ancora degli strascichi da questa gamba ... un amico di mio padre fa l'osteopata e dice che io non respiro bene per via di questa gamba...*

§ *Io me lo sento che non respiro bene... secondo me non mi ossigeno bene il cervello perchè ho sempre il naso chiuso...*

§ *Me ne accorgo perchè quando è aperto io li sento meglio i sapori ...*

§ *** *Delle convulsioni mi ricordo solo LO STATO CONFUSIONALE E L'INCAPACITA' DI RESTARE SVEGLIO DOPO E POI IL MALE ALLA LINGUA CHE MI SONO MORSO TANTEVOLTE...*

§ *Dicono che l'abbia superato abbastanza bene quel periodo... ma secondo me mi ha lasciato dei problemi...*

§ *IO FACEVO ENTRARE TROPPO LE PERSONE NEL MIO SPAZIO SACRO ... poi ho imparato a mettere dei confini ... ma certe volte...*

§ *Non mi so spiegare... cosa vuole che Le dica di più?*

Nel nostro repertorio incontro questi sintomi che cerco di organizzare secondo una coerenza:

WITHDRAWAL (617) ***

NOSE; OBSTRUCTION (K340, G286) (Snuffles) (256)
GENERALITIES; FAINTNESS, fainting; tendency; anger, after (K1359, SII-183, G1121) (7)

GENERALITIES; FAINTNESS, fainting; tendency (K1358, SII-177, G1121) (Collapse) (Lassitude) (Weakness) (Weariness) (MIND; Unconsciousness) (MIND; Convulsions; consciousness) (386)

HEAD PAIN; GENERAL; mental exertion, from; agg. (K143, G119) (attention, from too eager) (student) (151)

MIND; CONCENTRATION; difficult (K13, SI-155, G11) (Absent-mindedness) (Abstraction) (Chaotic) (Confounding; objects and ideas) (Confusion of mind) (Dullness) (Ideas; deficient) (Slowness) (Thoughts; collect, cannot - vanishing - wandering) (Unobserving) (298)

MIND; CONCENTRATION; difficult; studying, reading, while (K13, SI-158, G11) (Confusion; concentrate, on attempting to - calculating, when) (Dullness; mental exertion) (Thoughts; vanishing; reading - vanishing; talking) (Thoughts; wandering; studying) (SLEEP; Sleepiness; reading) (77)

MIND; ABSENT-MINDEDNESS (K1, SI-1, G1) (Absorbed) (Abstraction of mind) (Concentration; difficult) (Dullness) (Dream, as if in a) (Fancies; absorbed in) (Forgetful) (Memory; weakness of) (Staring; thoughtless) (Thoughts; loss of) (Unobserving) (192)

SLEEP; PROLONGED (K1247, SIII-67, G1029) (Comatose) (Falling asleep; early) (Waking; late) (110)

SLEEP; DEEP (K1234, SIII-9, G1019) (Comatose) (Heavy) (Oppressive) (Prolonged) (Waking; difficult) (208)

VISION; DIM (K275, G232, G239) (Blurred) (Foggy) (Loss of vision) (Weak) (292) ?

TASTE; INSIPID, watery, flat (K424, G360) (Wanting; tastelessness of food) (161) ?

FACE; NUMBNESS (K379, G320) (Cobwebs) (Formication) (Tingling) (HEAD; Numbness of) (59) ?

MORTIFICATION (221) **

HEAD PAIN; GENERAL; nervous (K144, G120) (116)

MIND; ANGER, irascibility; tendency; himself, with (SI-34) (mistakes, over his) (18)

MIND; AILMENTS from; mortification, humiliation, chagrin (K68, SI-21, G54) (anger, vexation - business failure - disappointment - honor - insults - rudeness - scorn) (Delirium; mortification, after) (Dullness; mortification) (Indignation) (Insanity; mortification) (Rudeness) (Scorn) (Weeping; tendency; mortification) (71)

MIND; AILMENTS from; anger, vexation (K2, SI-13, G2) (rage) (Hysteria; anger) (Insanity; anger) (149)

Head congestion (410) **

EAR; FULLNESS, sensation of (K289, G244) (Distension;

sensation of) (53)

HEAD; CONGESTION, hyperemia etc. (K109, G91) (Fullness) (Pulsation) (292)

EAR; INFLAMMATION; recurrent (8)

HEAD; HEAT, General (K121, G100) (316)

EAR; STOPPED sensation (K317, G265, G270) (Pain; pressing; plug, like a) (145)

EAR; HEAT (K290, G244) (137)

HEAD PAIN; LOCALIZATION; Forehead; eyes; above; right (K159, G132) (99) **

GENERALITIES; FOOD and drinks; potatoes; desires (K485, SII-263, G415) (20) *

GENERALITIES; FOOD and drinks; eggs; desires (K485, SII-239, G414) (23) *

Recurrent otitis (16)

EAR; INFLAMMATION; media, middle ear; recurrent (11)

EAR; INFLAMMATION; recurrent (8)

Convulsions (429) ?

GENERALITIES; CONVULSIONS; children, in (K1352, SII-105, G1116) (86)

GENERALITIES; CONVULSIONS; clonic (K1352, SII-106, G1116) (155)

GENERALITIES; CONVULSIONS (K1351, SII-97, G1115) (Convulsive movements) (EXTREMITIES; Convulsion) (Motion; convulsive, spasmodic) (MIND; Convulsions) (FEMALE; Menses; convulsions) (FEMALE; Metrorrhagia; convulsions) (MALE; Pollutions; convulsions) (429)

- TEETH; AGENESIA (2)

- SMELL; ODORS, imaginary and real; burnt (10)

- GENERALITIES; INJURIES, blows, falls and bruises; Bones, fractures; slow repair of broken bones (K1402, SII-329, G1156) (Bones, complaints of) (26)

- FACE; ERUPTIONS; acne (K366, G309) (pimples) (162)

- BACK; ERUPTIONS; acne (K887, G747) (pimples) (11)

- VISION; DIM (K275, G232, G239) (Blurred) (Foggy) (Loss of vision) (Weak) (292) ?

Mi limito volutamente al semplice elenco dei sintomi repertoriali sui quali lavorai a quel tempo. Infatti allora non avevo ancora un'idea più articolata di questo rimedio, tantomeno della possibile relazione di Oleum animale con altre "sostanze oleose" del nostro repertorio, quali:

Oleum jecoris aselli, Lecithinum, Cholesterinum e altri.

Rimedi che, nel tempo, sono riuscito a studiare meglio sempre grazie all'esperienza clinica di diversi pazienti che ne hanno beneficiato. Rimando a un'ulteriore occasione una presentazione più articolata della mia ipotesi di "famiglia omeopatica degli oli", oggetto del quinto volume della mia materia medica clinica.

Consiglio OLEUM ANIMALE Q1 che Sandro assume per due settimane prima di reagire con un forte episodio di ce-falea che lo obbliga a chiamare i genitori per farsi portare a casa da scuola. L'episodio si protrae per più di due giorni nonostante la sospensione del rimedio. Nei giorni successivi tanto Sandro che la famiglia si preoccupano per la comparsa di qualche parestesia che interessa il decorso del trigemino. I sintomi alternano da un senso di bruciore intenso che sembra culminare in una forma di anestesia, per poi ricominciare ciclicamente e soprattutto durante le ore notturne.

Consiglio di riprendere Q1, ma i sintomi si alleviano senza migliorare in modo soddisfacente. Il passaggio alla Q3 sembra più risolutivo: infatti nel giro di una giornata i sintomi spariscono completamente. Suggesto di continuare con un'assunzione regolare della Q3.

Dopo quasi tre settimane Sandro si sveglia con un senso di ottundimento e di ostruzione auricolare, bilaterale, che sembra ridurre le sue capacità uditive. La comparsa di uno scolo maleodorante dal condotto uditivo destro mi fa pensare che si tratti solo di una abbondante produzione di cerume. Il collega otorino conferma e si occupa della toilette di entrambe i condotti uditivi. E' lo stesso Sandro che mi chiede di continuare ad assumere il rimedio almeno una volta alla settimana e prima di compiti o interrogazioni importanti, asserendo di notare una migliore capacità di concentrazione. Nonostante questo Sandro preferisce non assumere il rimedio troppo spesso in quanto ha l'impressione che l'effetto collaterale sia una riduzione delle ore di sonno.

Ci rivediamo dopo 4 mesi dal primo incontro. Questa volta viene accompagnato solo dal padre che però resta in sala d'attesa.

!! Forse per Lei non è molto importante ma sono davvero contento che i brufoli si siano ridotti. Non ce li ho quasi più sulla schiena e in viso ne sono rimasti molto pochi. Io sono stato molto attento a non schiacciarmeli MAI, perché so che dopo può restare il segno. Ma la forfora non è molto diminuita anche se non mi sembra che faccia più il cattivo odore di prima.

§ Anche nelle orecchie la situazione è diversa: prima avevo sempre un po' di secrezione e dopo quella volta lì che mi sembrava di essere diventato sordo da un momento all'altro poi sono stato meglio. Mi sono accorto solo in seguito che avevo quasi sempre una percezione dei rumori un po' ovattata... § adesso i rumori acuti li sento molto bene e certe volte mi disturbano proprio. Quando suona la campanella a scuola mi sembra che mi quel suono mi entri nell'orecchio e mi da un certo fastidio... anche il clacson delle auto mi arrivano come delle schegge...

§ E' vero che sono due suoni di allarme... forse mi fanno anche un po' incazzare allora perché non voglio essere allarmato secondo Lei? § A me non piace essere allarmato. Mi piacerebbe che le cose scivolassero via con più calma... ma tutto è molto frenetico in questo mondo...

§ Io vorrei potere fare le cose con i miei tempi. Sa una cosa? Si ricorda la favola della tartaruga e della lepre? L'abbiamo studiata a scuola proprio in questi giorni. A me è piaciuta moltissimo.

§ Credevo che questo problema della vita frenetica fosse qualcosa di moderno, di recente... e invece mi ha molto sorpreso vedere come tantissimi anni fa, senza automobili, telefoni cellulare e internet, gli antichi Greci pensassero la stessa cosa...

§ Per me è ovvio che la tartaruga sia quella vincente. Lo avrei detto anche senza averlo studiato... e poi anche se non lo fosse è quello che io preferisco.

§ Io mi sento un po' obbligato a fare la lepre... la lepre da corsa. Ma io non sono fatto così... § La mia famiglia, mio padre innanzitutto... ma poi anche i professori come quello che vedi al cinema... tutti corrono, hanno i muscoli grossi... persino i super-eroi come Batman e l'Uomo Ragno hanno tutti dei fisici da culturista...

§ Io penso che le statue siano molto più belle e sono dei bei fisici ma molto più normali. Ho visto delle fotografie delle olimpiadi di qualche decennio fa e gli atleti non erano così gonfi... nemmeno i pugili avevano tutti i muscoli di quelli di adesso... ha visto che fisico avevano i nuotatori o quelli che correvano i 100 metri? Ha visto come sono gonfi adesso?

§ Mio padre dice che questo è un progresso della scienza applicata alla medicina dello sport. Altri lo chiamano doping...

*§ *** Io sono davvero felice quando sento mio padre e mia madre raccontarmi di quando ero piccolo. Io avrei voluto avere un fratello, ma mia madre ha qualche cosa per cui non è stato possibile. Lo so che loro hanno fatto tutto il possibile per me e io mi sento in dovere di fare lo stesso per loro. Mio padre me lo dice sempre che non esiste niente di più bello al mondo che vedermi contento... e io penso lo stesso. MA LUI CI RIESCE E IO NON SEMPRE... anzi poco.*

§ La cosa più brutta al mondo è... sapere di non riuscire a fare questo. E alcune cose non le potrò fare mai per esempio mio nonno era un giocatore di rugby e mio padre è diventato più bravo di lui... ma io non ho mai potuto giocare a rugby e... a dire il vero non mi piace molto lo sport praticato. Preferisco vederlo in TV.

§ Almeno avrei voluto dimostrargli qualcosa di più con lo studio... perché lui dice che avrebbe voluto studiare qualcosa di meglio che diventare un insegnante di educazione fisica... ma... Quando mi rendo conto che proprio non ci riesco mi abbatto molto e poi entro in un circolo vizioso... e le cose mi vanno tutte sempre peggio.

§ !!! Il mal di testa è andato male. Io sono andato bene.

§ Lui non è più venuto e quindi lui è andato male. Io sono stato meglio a parte quella volta che mi è venuto all'inizio della cura...

!! A proposito Le volevo dire che vorrei capire meglio come usare le gocce.

§ Io ho un po' paura a prenderle troppo spesso perché sento che mi fanno stare più sveglio e di sicuro mi stanco di meno e posso studiare più facilmente... ma poi ho paura di restare troppo sveglio...

§ !! *Mi dispiace un po' di avere meno sonno Sa? Prima ero contento di dormire fino a tardi la Domenica... ma ora ho più tempo per studiare e per leggere... e prima dovevo sempre studiare e leggere poco perché non avevo tempo per fare tutte e due le cose... Mi piace moltissimo leggere e poi mi piaceva dormire e restare di più a letto per ricordarmi quello che avevo letto e fantasticarci sopra un po'...*

§ *Faccio sempre parecchi sogni... e mi sembra strano che questa cosa interessi un dottore...*

§ *Ho fatto dei sogni dove c'erano dei medici... forse dei chirurghi perché avevano quei camici che si usano per le operazioni. Penso che l'ultimo intervento che ho fatto mi abbia un po' impressionato perché non è la prima volta che sogno di quelli che fanno le operazioni al cervello...*

§ *Non mi ricordo bene adesso ma quello che mi ha impressionato di più è stato uno in cui non capivo perché cambiassero il cervello di un tipo ma poi gli restava la stessa faccia e se un cervello è abituato a riconoscere un'altra faccia non deve essere facile...*

Poi faccio altri tipi di sogni dove mi sembra di fare dei safari... vedo molte piante e alberi intorno... ma non capisco bene perché so che è una foresta viva ma raramente vedo gli alberi con le foglie... non capisco perché sembra una foresta in Autunno ma poi sono in Africa e so che lì non c'è l'Autunno...

§ *Quel calore che Le dicevo in testa non lo sento quasi per niente... se non quando sono proprio stanco...*

Ma è una cosa strana che avevo dimenticato di dirle. Io sono un tipo molto freddoloso e di solito ho sempre i piedi freddi.

§ *Mi sembra che il mio calore si sia un po' distribuito meglio. HO LA TESTA MENO CALDA E I PIEDI MENO FREDDI...*

Il padre mi contatta in seguito per informarmi che sia loro che gli insegnanti sono soddisfatti di Sandro che vedono più sereno e maggiormente interessato allo studio.

Il padre è rimasto molto colpito dal suo interesse per certe letture di natura mitologica e per la passione che Sandro dimostra nei confronti della filosofia. Una materia che lui ammette averlo sempre interessato, ma che non è mai riuscito a capire molto bene.

Consiglio di proseguire con la Q3 1-2 volte alla settimana.

Dopo quasi 3 mesi, con l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico, Sandro accusa un po' di stanchezza. Pare che ci tenga molto ad avere dei buoni voti e si sta impegnando con il sostegno degli insegnanti, ma soprattutto grazie alle conferme che riceve dai suoi stessi risultati. Suggesto di passare alla Q5 che Sandro assume ancora con la stessa posologia di prima e con buoni risultati.

Nel frattempo i sintomi per i quali ci eravamo incontrati non si presentano più se non qualche occasionale leggero mal di testa che migliora con qualche ora di sonno o dopo l'assunzione del rimedio.

Sandro riesce per la prima volta a costruire qualche buona

relazione con alcuni compagni di scuola dai quali viene ricercato come aiuto nella materie in cui dimostra di cominciare ad eccellere.

Casualmente il professore di filosofia lo introduce al gioco degli scacchi e in pochi mesi Sandro dimostra doti insospettabili, tanto da iscriversi a un circolo e da cominciare a prendere qualche lezione. A distanza di qualche mese partecipa ai suoi primi campionati. Poco dopo la sua prima vittoria Sandro mi invia un suo sogno per posta elettronica.

Mio padre mi aveva invitato a prendere un volo speciale per andare a Stromboli a vedere da vicino una nuova eruzione del vulcano. Ma arrivati lì era difficile ammarare con quel idrovolante perché la lava che arrivava in mare sollevava un tale fumo che era impossibile vedere. Così dovevamo accontentarci dell'isola vicina da cui si godeva lo stesso un bellissimo spettacolo e si poteva vedere tutto il tragitto della lava che arrivava quasi sul mare perché poi in basso c'era solo vapore. Io mi preoccupavo pensando a tutti quei poveri pesci morti e ai coralli e ai ricci e gli altri animali che vivevano su quelle rocce mentre mio padre mi diceva che la lava del vulcano portava molti minerali nutrienti e soprattutto una roccia speciale che avrebbe fatto ritornare i coralli che i pescatori avevano fatto scomparire già da parecchi anni per arricchirsi e che erano quasi completamente estinti. Poi c'erano anche dei vulcanologi che dicevano che siamo noi uomini gli unici animali a non riconoscere i terremoti e le eruzioni vulcaniche per tempo. Persino le galline sono in grado di sapere quando ci sarà un'eruzione mentre noi uomini che ci consideriamo così intelligenti non ci sappiamo organizzare per scappare per tempo e ritornare quando la terra si sarà arricchita di nuovi minerali. C'era anche il capo dell'equipe che viveva su quell'isola perché era un migliore punto di osservazione e che mi diceva che la vita sulla terra non sarebbe mai esistita senza i vulcani e i meteoriti... e che la nostra era una visione molto ristretta di qualcosa parecchio più importante.

Attualmente Sandro sta ha terminato gli studi all'Università di Filosofia. In questi anni ha assunto saltuariamente il rimedio in occasione di qualche sporadico episodio di cefalea e sempre con buoni risultati. Gli episodi più importanti e dolorosi hanno sempre fatto seguito a risultati al di sotto delle sue aspettative per impegni scolastici o in qualche importante partita a scacchi. Nonostante tutto i miglioramenti Sandro sembra digerire meglio, ma non ancora benissimo quelli che considera alcuni piccoli insuccessi.

OLI IN MEDICINA OMEOPATICA

Dalla prefazione al V volume di *Materia Medica Clinica*

(...) Il profilo che cerco di riportare in questo testo - la famiglia omeopatica degli oli - mi sembra particolarmente attuale. Una larga parte dei casi presentati sono volutamente relativi alla diagnosi di spettro autistico: una patologia in netto aumento in questi ultimi anni e non solo perché di recente sembra

meno difficile formulare simili osservazioni cliniche. Ovviamente lungi da me l'idea che sia semplice trattare pazienti di questo genere, che sia possibile farlo solo con una buona terapia omeopatica, che soltanto questi pochi rimedi siano gli unici efficaci per affrontare con serietà lo spettro autistico. Sen- to, però, il dovere di informare i miei colleghi che mi occupo di questo problema da molti anni e che ho osservato risultati molto interessanti, soprattutto con i rimedi afferenti alla famiglia omeopatica degli oli. I casi che seguono possono dimostrarlo: sono evidenti i progressi delle patologie ricorrenti o croniche, come il miglioramento delle capacità di comunicare e rendersi più indipendenti, fino alla qualità della vita in senso più ampio. (...) Nel caso degli oli, magari secondo una prospettiva apparentemente più banale di sostanza, per la maggioranza di questi abbiamo a che fare con la loro "untuosità". (...) Nel caso degli oli omeopatici sono partito dai primi casi di *Oleum animale*. Nel tempo ho avuto modo di seguirne altri trattati con *Oleum jecoris aselli*, *Lecithinum*, *Cholesterinum* e così via. Osservando che, curiosamente, la chiara componente lipidica forse poteva significare qualcosa. Poi sono arrivati *Pix liquida*, *Icthyolum*, *Indolum*. E infine la ri-lettura di altri casi di *Petroleum*, *Ambra grisea* e *Kreosotum*, partendo - appunto - da un vertice oleoso. E giusto per complicarmi l'esistenza e non dimenticare che la necessità di catalogare e inventare tassonomie è tutta umana, non della Natura, come non considerare che *Oleum jecoris aselli* presenta anche analogie con diversi rimedi marini: come *Gadus morrhua* (entrambi derivati dallo stesso animale: il merluzzo), *Venus mercenaria*, etc. Forse la componente carbonica di questi oli potrebbe giustificare la somiglianza con altri rimedi dove il carbonio è essenzialmente, se non quasi esclusivamente, rappresentato: come *Carbo animalis*, *Carbo vegetabilis*, *Carboneum sulphuratum*, *Carboneum oxygenisatum*, *Graphites*, etc.

BIBLIOGRAFIA

1. *Encyclopædia Britannica, Dictionary, Arts, Sciences, and General Literature*, 9th, American Reprint, Maxwell Sommerville (Philadelphia), p. 222. Volume VII.
2. <http://www.crystalinks.com/egyptmedicine.html>
3. <http://www.sacred-texts.com/etc/mhs/mhs06.htm>
4. <http://www.druidry.org/obod/lore/animal/stag.html>



I.R.M.S.O.
Istituto Ricerca Medico Scientifica Omeopatica
Scuola di Formazione e Perfezionamento in Omeopatia

**MEDICINA
OMEOPATICA
CLASSICA
HAHNEMANNIANA
ONLINE - FAD**

**Direttore: Dr. Pietro Federico
Vice Direttore: Dr. Pietro Gulia**

ANNO ACCADEMICO 2020 -2021
Medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti,
studenti di medicina dal V anno

Inizio: Sabato 7 novembre 2020
Termine: Sabato 5 giugno 2021

Crediti ECM

XXXIII CORSO TRIENNALE
Finalizzato alla formazione di esperti in grado di applicare
l'autentica metodologia omeopatica classica hahnemanniana
Borse di studio

22° CORSO ANNUALE DI PERFEZIONAMENTO
Rivolto a chi voglia approfondire la conoscenza della metodologia
omeopatica classica hahnemanniana

SEMINARI ECM DI FORMAZIONE CONTINUA
Tutte le figure professionali sanitarie

PRATICA CLINICA OMEOPATICA

Programma della Scuola dichiarato rispondente ai requisiti
di cui alla Delibera n° 51/98 del Consiglio Direttivo
Ordine Provinciale di Roma dei
Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri.

**Attestato di Omeopata - Attestato di Perfezionamento
Diploma Internazionale L.M.H.I.**

Informazioni e iscrizioni: www.irmso.it
cell: 3666880147 tel: 06 37893897 fax: 06 3611963
omeopatia@iol.it